

## Cultura

## Libri

## Italiani

I libri italiani letti da un corrispondente straniero. Questa settimana **Michael Braun** del quotidiano berlinese Die Tageszeitung.

Antonio Talia  
Statale 106

Minimum fax, 312 pagine,  
18 euro

La strada statale 106 parte da Reggio Calabria e segue la costa ionica per approdare in Puglia, a Taranto. Paesini spesso brutti e paesaggi altrettanto spesso belli accompagnano chi la percorre in questo viaggio in uno degli angoli più remoti e dimenticati d'Italia. Antonio Talia dedica il suo libro *Statale 106* ai primi cento chilometri, in provincia di Reggio e lungo il tragitto racconta il suo "viaggio sulle strade segrete della 'ndrangheta". In maniera magistrale usa le tappe - Reggio, Bova, Africo, San Luca, Locri tra le altre - per portare il lettore nei luoghi dove è stata scritta la storia della mafia calabrese, tra faide, estorsioni, sequestri di persona e traffici di droga planetari. Racconta i protagonisti, ma soprattutto la storia di un'organizzazione criminale che oggi è fra le più potenti al mondo perché ha saputo coniugare insieme la sua dimensione locale, fatta di riti arcaici, dialetto stretto e un familismo apparentemente fuori dai tempi, con una proiezione globale che porta l'autore - e i suoi lettori - lontano dai paesini della statale 106, fino a Toronto o ad Amsterdam, a Duisburg o ad Adelaide. Ne emerge un racconto fra i più plastici mai forniti sulla 'ndrangheta.

## Dal Regno Unito

## L'altra Austen

Un romanzo immagina il rapporto della celebre scrittrice britannica con la sorella maggiore Cassandra

Di Jane Austen i britannici non ne hanno mai abbastanza. Lo sanno bene gli editori e gli autori televisivi che si cimentano continuamente con adattamenti, interpretazioni, seguiti, riletture, riscritture, biografie e altre creazioni. Solo a gennaio sono arrivate due novità. La prima è *The other Bennet sister* di Janice Hadlow, riscrittura di *Orgoglio e pregiudizio* dal punto di vista di Mary, la sorella di Elizabeth. Il secondo è *Miss Austen* di Gill Hornby, romanzo dedicato alla sorella maggiore di Jane, Cassandra. Cassandra è stata per tutta la vita la confidente della sua unica sorella, Jane. È grazie a lei se



Jane Austen

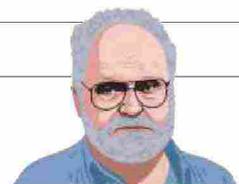
conosciamo il viso della scrittrice, che Cassandra, abile acquarellista, ritrasse. Ma, secondo gli studiosi, è sempre grazie a lei se la personalità della sorella rimane in parte un mistero: Cassandra infatti avrebbe bruciato buona parte della corrispondenza di Jane.

Hornby cerca di risolvere il mistero immaginando le motivazioni di Cassandra, azzardando anche qualche ipotesi sul contenuto delle lettere. E ne approfitta per immergersi nel mondo che Jane Austen ha raccontato nei suoi romanzi.

**Books**

## Il libro Goffredo Fofi

## L'armonia del canottiere

H.M. van den Brink  
Sull'acqua

Marsilio, 128 pagine, 15 euro  
I romanzi che trattano di sport sono in genere piuttosto rozzi, con la sola eccezione di quelli sulla boxe, e dunque rallegra leggere questo breve gioiello olandese. È ambientato nel 1939 ad Amsterdam, città d'acqua e di un fiume, l'Amstel, evocate da Anton, il protagonista allora nel fiore dell'età (l'autore è nato nel 1956). Con il compagno David, egli fa le sue prove diventando un provetto

canottiere. Non è una storia gay, né un racconto storico alla *Amico ritrovato*, ma una storia di formazione attraverso lo sport, di cui ci vengono trasmesse densità e fascino. Ma tutto è cambiato quando il narratore la visita, al nostro tempo, senza soffermarsi però sulla Storia che la travolse subito dopo il tempo della scoperta che ne fa Anton, realizzando se stesso nella fisica densità della fatica sportiva non solitaria. Quel che conta è proprio lo sport, e nel rapporto tra i due ragazzi

(e un allenatore tedesco, la figura più sottile e misteriosa del racconto) succede come un tempo nel ballo liscio, dove contava l'armonia di coppia, e la sensualità era data dall'accordo con la musica e non dall'attrazione fisica tra i due partner; qui a contare è il modo di capirsi capendo l'acqua, accordando il proprio fisico alla sua natura, con una piena felicità. Senza parole di troppo, l'autore ci fa capire e amare uno sport di cui probabilmente solo chi lo fa conosce la bellezza. ♦